



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2020-2021

Il giorno 3 del mese di marzo dell'anno 2021 alle ore 10:00 nel locale dell'Ufficio di presidenza dell'Istituto Comprensivo di Occhiobello viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Madaghiele

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Dondi Giancarla

Frezzato Marco

c) per i Sindacati Territoriali:

- Valter Ciaccaglia per CGIL
- Rita Bonfante per Snals
- Sandro Moda per Cisl
- Sono presenti le RSA Valente Emiliana

Titolo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020-2021.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata.



Titolo II

RELAZIONI E DIRITTI Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
 - e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).



ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO

"Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria ad indirizzo musicale"

Via M.L.King 3 – OCCHIOBELLO Tel.0425757513-Fax 0425769322

E-mail:roic803002@istruzione.it – roic803002@pec.istruzione.it

Web www.ic-occhiobello.edu.it C.F.91005210298 – C.M. ROIC803002



Erasmus+

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso **la scuola primaria di Via M.L. King**
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato presso uno dei locali della secondaria di Santa Maria, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.



2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisito.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico,
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi e sezioni della scuola dell'Infanzia i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali



- adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
11. Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Vicario, o, in sua vece, il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.
 12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
 13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso *la sede di Via M. L. King, 3 a Santa Maria Maddalena* per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n. 1 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun plesso scolastico, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale.
 14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
 15. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
 16. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 10 – Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

Il Contingente di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'accordo nazionale del 2 dicembre 2020 è stato stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto da questa Istituzione scolastica Prot.n.1400 il 10 febbraio 2021 tra il Dirigente Scolastico Salvatore Madaghiale e le Organizzazioni Sindacali CGIL, SNALS, UIL e CISL.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;



2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante *secondo le procedure del vigente Regolamento*



per l'accesso, con la sola eccezione dell'addebito dei costi in caso di duplicazione, ricerca d'archivio e mascheratura degli eventuali dati personali e sensibili.

2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri in applicazione della normativa vigente.

Art. 15 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.

Art. 16 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni

Nel caso in cui i singoli plessi dell'Istituto siano sede di elezioni il personale in servizio in quelle sedi non svolgerà servizio. Potrà eventualmente, nel rispetto del principio di rotazione e con specifico ordine di servizio, essere spostato in altri plessi non sedi elettorali a causa di comprovate necessità emergenziali.

Art. 17– Concessione Smart Working personale di segreteria

1. Nell'accoglimento di richieste di Smart Working (lavoro agile) e della rotazione del personale, il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, terrà conto:
 - di patologie gravi del dipendente (e/o di familiari conviventi);
 - di quarantena preventiva personale;
 - di presenza di figli con età inferiore ai 14 anni in DAD;
 - di residenza in altre Regioni/Comuni con situazione epidemiologica con medio/grave rischio;
 - del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.
2. Le modalità di lavoro ed i tempi saranno definiti nella lettera di concessione



Titolo III

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 18 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 19 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciarmente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 20 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
 - b. addetto al primo soccorso;
 - c. addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.



3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Art. 21 - Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il Dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il Dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c.1 del presente articolo.

Titolo IV

IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. *Le comunicazioni vengono pubblicate nella bacheca e sul registro elettronico e/o sul sito entro le ore 16:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.*
2. *È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.*
3. *Il personale, di norma, dalle ore 17:00 alle ore 7:00 del mattino successivo non è tenuto alla lettura delle comunicazioni dell'Istituto (diritto alla disconnessione).*

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. *Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.*
2. *Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.*



Titolo V

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I – personale ATA

Art. 24 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. continuità di servizio;
 - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e/o complesse.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo da svolgere oltre l'orario d'obbligo.
5. Il maggiore impegno di turnazione e tempo pieno per i plessi di Canaro, Via Bassa e Infanzia verrà compensato con massimo n. 2 giorni di riposo, da concordare con il DSGA, in orario di sospensione delle lezioni. Tale possibilità potrà essere estesa anche al personale di segreteria compatibilmente alle esigenze di servizio.
6. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 25 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
2. Le prestazioni aggiuntive del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 26 – Partecipazione del personale ATA a Commissioni e alla redazione del PEI

1. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate in un apposito incontro del personale col DSGA, partecipa ai lavori delle Commissioni per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché partecipa all'elaborazione del PEI per alunni certificati.



Capo II – personale docente

Art. 27 – Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana.
2. L'assenza di lezioni in orario a.m. non dispensa da impegni collegiali ed attività funzionali programmate, non costituisce un diritto automatico e, secondo necessità organizzative dell'orario complessivo, potrà essere occasionalmente negata.
3. L'espressione "desiderata" nell'organizzazione oraria settimanale non è vincolante per la strutturazione dell'orario dei docenti, in quanto è subordinata ad aspetti didattici ed organizzativi generali (laboratori, palestre,...)

Art. 28 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti

1. Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti rapportandosi con i referenti di plesso.

Art. 29 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Titolo VI

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Tenuto conto di quanto previsto dal comma 249 della Legge n. 160/2019 il quale recita: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" le parti concordano di far confluire il bonus per la valorizzazione del personale scolastico comunicato con la nota MPI prot. n. 23072/2020 del 30/09/2020 nel Fondo per l'istituzione scolastica e di utilizzarli per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

In caso di economie le parti convengono che le stesse possano comunque essere utilizzate per quanto previsto all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a meno che non intervenga una successiva fase di contrattazione.



Art. 31 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
 - c. *eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.*
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g. le risorse per il BONUS, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è stata stabilita, secondo i criteri previsti al precedente art. 30;
 - h. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2020/2021, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a euro (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), così articolata:
 - a. **51.002,41** euro per Fondo dell'istituzione scolastica
 - b. **5.058,44** euro per **Funzioni strumentali all'offerta formativa**
 - c. **2.853,99** euro per **Incarichi specifici del personale ATA**
 - d. **3.246,06** euro per la remunerazione di ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti + **7.064,26** euro di economie ore eccedenti precedenti, per un totale di **10.310,32** euro
 - e. **1.160,44** euro per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica + **1.167,35** euro residuo pratica sportiva a.s. 19/20+ **1.241,42** euro residuo pratica sportiva a.s. 2018/2019 + **9,86** euro residuo pratica sportiva a.s. 2017-2018, per un totale di euro **3.579,07**;
 - f. **2346,89** euro destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio + **2.826,91** euro di economie art. 9 anni precedenti, per un totale di euro **5.173,8**.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



- g. In base a quanto previsto dal precedente art. 30, alle risorse disponibili da FIS si somma la risorsa attribuita dal MPI con nota prot. n. 23072 del 30/09/2020 pari ad **€ 16.739,34** per la valorizzazione del personale.
- h. Pertanto il fondo effettivamente disponibile per la contrattazione è di **67.741,75 euro**. Ad esso si aggiungono le economie relative all'a.s. 2019/2020 che ammontano a **€ 25.564,65 di cui € 16.839,44 economie ATA anni precedenti e € 8.725,21 economie docenti**.
- i. Dall'importo complessivo vanno accantonati *ope legis* **5.100,00** euro per indennità di Direzione spettante al DSGA.
- j. Inoltre, considerate le presumibili assenze del DSGA e relative Ferie, si ritiene cautelativamente di prevedere un accantonamento per l'intero anno scolastico di **496,58** euro per indennità di Direzione al sostituto del DSGA, relativamente a **30** giorni di sostituzione presunti.
- k. Il totale del budget disponibile è quindi di **€ 62.145,17. Vedi allegato 1)**

Art. 32 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo più complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA, ed è stato erogato tenendo fra l'altro conto che la quota di personale docente in organico di diritto è di **120** unità (pari al **82,19%** dell'intero organico) e la quota ATA è di **26** unità (pari al **17,80%**).
2. Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:
 - **52.226,83** euro per personale docente (pari al **70 %** del budget) di cui **€ 2.826,91** economie anni precedenti art.9, che saranno destinate esclusivamente per progetti relativi alle aree a rischio.
 - **35.482,99** euro per personale ATA (pari al **30 %** del budget)

Art. 33 – Risorse per compensi al personale docente

Al personale docente vengono destinate le seguenti risorse, suddivise per voce contrattuale:

**ISTITUTO COMPRESIVO DI OCCHIOBELLO***"Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria ad indirizzo musicale"*

Via M.L.King 3 – OCCHIOBELLO Tel.0425757513-Fax 0425769322

E-mail:roic803002@istruzione.it – roic803002@pec.istruzione.it

Web www.ic-occhiobello.edu.it C.F.91005210298 – C.M. ROIC803002

A	B	C	D	E	F	
DISTRIBUZIONE FIS DOCENTI - a.s. 2020/21					QUOTA DISPONIBILE 70% DOCENTI	€ 49.399,92
SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DS						
	N.	ORE	TOT ORE	IMP. ORARIO	TOTALE	
PRIMO COLLABORATORE DS	1	85	85	€ 17,50	€ 1.487,50	
SECONDO COLLABORATORE DS	1	85	85	€ 17,50	€ 1.487,50	
REF. COVID di plesso	8	20	160	€ 17,50	€ 2.800,00	
REF. prove INVALSI di Istituto	2	13	26	€ 17,50	€ 455,00	
REF. Sport e Social Network di Istituto	1	8	8	€ 17,50	€ 140,00	
REF. Bullismo e Cyberbullismo	1	15	15	€ 17,50	€ 262,50	
REF. COMUNIC. SOGGETTI TERZI Occhiobello	1	8	8	€ 17,50	€ 140,00	
REF. COMUNIC. SOGGETTI TERZI Canaro	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00	
ANIMATORE DIGITALE	1	15	15	€ 17,50	€ 262,50	
TOTALE SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DS					€ 7.105,00	
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA						
	num.	Ore	TOT ORE	IMP. ORARIO	TOTALE	
COORD. CLASSE [+Ref. Ed. Civica] PRIMARIA	34	12	408	€ 17,50	€ 7.140,00	
COORD. CLASSE SECONDARIA	19	10	190	€ 17,50	€ 3.325,00	
Resp. plesso - Infanzia DE AMICIS - Fiesso	6	50	50	€ 17,50	€ 875,00	
Resp. plesso - Primaria KING - M. L. King	13	50	50	€ 17,50	€ 875,00	
Resp. plesso - Primaria COLLODI - TP Basse	11	58	58	€ 17,50	€ 1.015,00	
Resp. plesso - Primaria CARDUCCI - Savonarola	5	45	45	€ 17,50	€ 787,50	
Resp. plesso - Primaria PASCOLI - TP Bologna	5	50	50	€ 17,50	€ 875,00	
Resp. plesso - Second. ALIGHIERI - AMENDOLA (Es. -1)	12	55	55	€ 17,50	€ 962,50	
Resp. plesso - Second. ALIGHIERI - Savonarola (Es. -3)	3	50	50	€ 17,50	€ 875,00	
Resp. plesso - Second. CATTANEO - Bologna (Es. -3)	4	50	50	€ 17,50	€ 875,00	
TUTOR Docenti Neoassunti	6	12	72	€ 17,50	€ 1.260,00	
Referenti GLI	8	3	24	€ 17,50	€ 420,00	
Referenti di Istituto Ed. Civica [Form. Amb. 24]	3	3	9	€ 17,50	€ 157,50	
Coord. del CdC di Ed. Civica [Sc. Secondaria]	19	2	38	€ 17,50	€ 665,00	
Coord. Consiglio Comunale Ragazzi - Occhiobello	5	2	10	€ 17,50	€ 175,00	
Segretario Consiglio di Intersezione/Interclasse	40	2	80	€ 17,50	€ 1.400,00	
Segretario Consiglio di Classe Sc. Secondaria	19	2	38	€ 17,50	€ 665,00	
TOTALE SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA					€ 22.347,50	
Commissioni e Gruppi di lavoro						
	num.	Ore	TOT ORE	IMP. ORARIO	TOTALE	
PTOF - RAV - INVALSI	8	12	96	€ 17,50	€ 1.680,00	
Sicurezza	8	16	128	€ 17,50	€ 2.240,00	
Inclusione	8	12	96	€ 17,50	€ 1.680,00	
Continuità e orientamento	9	10	90	€ 17,50	€ 1.575,00	
Informatica	8	12	96	€ 17,50	€ 1.680,00	
Sport (Gruppo di Lavoro Attività sportive - Giornata dello sport)	6	2	12	€ 17,50	€ 210,00	
TOTALE COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO					€ 8.855,00	
PROGETTI						
	h funz.	IMP. ORARIO	h doc.	IMP. ORARIO	TOTALE	
Scoprire la chimica			12	€ 35,00	€ 420,00	
Giochi matematici	15	€ 17,50			€ 262,50	
Recupero PAI secondaria			60	€ 35,00	€ 2.100,00	
A scuola di coro			10	€ 35,00	€ 350,00	
Pronti e via...Si Riparte insieme (CCR)	25	€ 17,50			€ 437,50	
Progetto sicurezza	25	€ 17,50			€ 437,50	
A casa come a scuola...in Meet			100	€ 35,00	€ 3.500,00	
Progetto di plesso SCUOLA INFANZIA			60	€ 35,00	€ 2.100,00	
Scuole in musica [Spettacoli]			16	€ 35,00	€ 560,00	
Una scelta in musica			26	€ 35,00	€ 910,00	
ORE TOTALI					65	
ORE TOTALI					284	
TOT. PROGETTI					€ 11.077,50	
TOTALE COMPLESSIVO					€ 49.385,00	
ACCANTONAMENTO per attività non previste e/o Bonus Valorizzazione docenti					14,92	
FUNZIONI STRUMENTALI						
	Unità	Ore	Disponibile	Importo	TOTALE	
PTOF - RAV - INVALSI	1	60		€ 17,50	€ 1.050,00	
Sicurezza	1	60		€ 17,50	€ 1.050,00	
Inclusione	1	54		€ 17,50	€ 945,00	
Continuità e orientamento	1	55		€ 17,50	€ 962,50	
Informatica	1	60		€ 17,50	€ 1.050,00	
TOTALE FFSS					€ 5.057,50	
Data di stampa:					15/02/2021 19:56	
Totale residuo FFSS					€ 0,94	

[Handwritten signatures and notes on the right margin of the document]



Art. 34 – Risorse per compensi al personale ATA

1. Al personale ATA vengono destinate risorse per **29.880,00** euro, ed € **5.553,99** euro destinati agli incarichi specifici.
2. Relativamente alle risorse tratte dal Fondo per l'Istituzione scolastica di **29.880,00** euro, queste sono così attribuite:
 - **16.250,00** euro, pari a circa 54 % del budget, per Collaboratori scolastici, secondo carichi;
 - **13.630,00** euro, pari a circa 46% del budget, per Assistenti Amministrativi, secondo carichi.

Le risorse relative agli incarichi specifici saranno così distribuite:

- **2.500,00 euro** per Collaboratori scolastici, secondo carichi come da prospetto analitico allegato;
- **3.045,00 euro** per Assistenti amministrativi, secondo carichi come da prospetto analitico allegato;

con un residuo non impegnato di € **8,99** da incarichi specifici non assegnati, che costituiscono maggiore economia per attività non previste durante l'anno scolastico. Il totale accantonato per attività non previste è di € **49,00. Vedi Allegato 2)**

Art. 35 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Per intensificazione della prestazione si intende:

- svolgimento dei compiti di altro lavoratore assente (n.1 ora di intensificazione per dipendente fino ad un massimo di n.2 ore);
- accompagnamento/sorveglianza alunni in palestra;
- presenza durante l'uso dei locali da parte di enti esterni;
- maggiori impegni dovuti all'attuazione dei progetti PTOF;
- lavori non previsti nel profilo (piccole manutenzioni, supporto alunni in difficoltà) svolti durante l'orario di servizio.

Art. 36 – Incarichi specifici personale ATA

1- Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica;
- continuità di servizio;
- disponibilità degli interessati.



Art.37 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche

Il budget di complessivi **5.058,44** euro per Funzioni strumentali, nonché le ulteriori risorse per presidiare le aree sensibili, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

FUNZIONI STRUMENTALI		Disponibile	€ 5.058,44	
Unità		ore	importo	TOTALE
PTOF - RAV - INVALSI	1	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Sicurezza	1	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Inclusione	1	54	€ 17,50	€ 945,00
Continuità e orientamento	1	55	€ 17,50	€ 962,50
Informatica	1	60	€ 17,50	€ 1.050,00
TOTALE FFSS				€ 5.057,50

Art.38 – Risorse accantonate.

Le eventuali risorse accantonate potranno essere oggetto di riapertura della suddetta contrattazione collettiva integrativa d'Istituto al fine di stabilirne la ripartizione ovvero l'assegnazione delle stesse quali economie.

Letto, approvato e sottoscritto il giorno tre del mese di marzo dell'anno 2021.

Il Dirigente Scolastico

RSU Covizzi Patrizia

RSU Frezzato Marco

OO.SS. Ciaccaglia Valter

OO.SS. BONFANTE Rita-SNALS

OO.SS. SANDRO MODA CISL SCUOLA

OO.SS. _____

OO.SS. _____

RSA Valente Emiliana

RLS

Istituto Comprensivo di Occhiobello
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO
 Anno scolastico 2020/2021

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:	Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 23072 del 30.09.2020	Riferimento
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 51.002,41	A
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	€ 16.739,34	G
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2020/2021 --> --> -->	€ 67.741,75	A+G
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018	€ 5.058,44	B
Incarichi specifici del personale ATA - art. 40, c. 4, lett. d), CCNL 19.4.2018	€ 2.853,99	C
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018	€ 3.246,06	D
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018	€ 1.160,44	E
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	€ 2.346,89	F
TOTALE	€ 82.407,57	
Economie provenienti dall'a. s. 2019/2020 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020)	€ 25.564,65	H
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2020/2021	€ 107.972,22	
CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS		
	Importi in € (lordo dipendente)	
Disponibilità FIS 2020/2021	€ 67.741,75	A+G
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	€ 5.100,00	I
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (30 gg. di sostituzione)	€ 496,58	J
TOTALE BUDGET DISPONIBILE	€ 62.145,17	K
Economie provenienti dall'a. s. 2019/2020	€ 25.564,65	
Economie provenienti dall'a. s. 2019/2020 solo ART. 9	€ 2.826,91	
ECONOMIE ATA	€ 16.839,44	
ECONOMIE DOCENTI	€ 8.725,21	
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2020/2021	€ 87.709,82	
FIS disponibile Quota docenti	€ 43.501,62	70%
FIS disponibile Quota ATA	€ 18.643,55	30%
TOTALE FIS	€ 62.145,17	
Totale docenti con economie a.s. precedente	€ 52.226,83	
Totale docenti con economie SENZA ECONOMIE ex ART. 9	€ 49.399,92	
Totale ATA con economie	€ 35.482,99	
Data di stampa:	03/03/2021 10:17	

Per
 MBE
 Fatti
 C
 B
 a
 A
 A

ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO

PROPOSTA DISTRIBUZIONE FIS PERSONALE ATA

QUOTA DISPONIBILE comprese economie

€ 35.482,99

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sostituzione colleghi assenti coll. Scolastici	250	€ 12,50	€ 3.125,00
Lavori straordinari	400	€ 12,50	€ 5.000,00
Intensificazione	650	€ 12,50	€ 8.125,00
	1300		€ 16.250,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Lavoro straordinario	650	€ 14,50	€ 9.425,00
Maggiore impegno per complessità pratiche	290	€ 14,50	€ 4.205,00
	940		€ 13.630,00

TOTALE FIS

€ 29.880,00

TOTALE INCARICHI SPECIFICI comprese economie

PROPOSTA DISTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenza alunno portatore di handicap	150	€ 12,50	€ 1.875,00
Collaborazione con docenti per supporto attività didattica	50	€ 12,50	€ 625,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Coordinamento area gestione amm./contabile/sost. DSGA	70	€ 14,50	€ 1.015,00
Coordinamento area personale	70	€ 14,50	€ 1.015,00
coordinamento area didattica	70	€ 14,50	€ 1.015,00
TOTALE INCARICHI SPECIFICI comprese economie			€ 5.545,00

TOTALE INCARICHI SPECIFICI NON UTILIZZATO € 8,99

TOTALE ACCANTONATO PER ATTIVITA' NON PREVISTE

€ 49,00

AD *R* *Sc. P. P. P.* *Sc. P. P. P.* *Sc. P. P. P.*